



# COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

## CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE ORIGINALE

n. 12 del 01-04-2014

**OGGETTO:** ISTITUZIONE SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **Aprile** a partire dalle ore **18:00**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti, 11, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Preside la seduta il DOTT. MARCO LA MONICA in qualità di Presidente del Consiglio.  
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	CACI SERGIO	Presente	7	LITARDI EMANUELE	Presente
2	BENNI LUCA	Presente	8	BRIZI ANGELO	Presente
3	CARMIGNANI MATTEO	Presente	9	PERUZZI PAOLA	Presente
4	SACCONI ELEONORA	Presente	10	MORONI FABRIZIO	Assente
5	MEZZETTI TITO	Presente	11	CARAI SALVATORE	Presente
6	LA MONICA MARCO	Presente			

**PRESENTI: 10 - ASSENTI: 1**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MAURIZIO DI FIORDO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il DOTT. MARCO LA MONICA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

E' presente in qualità di verbalizzante il Sig. LABRIOLA SAVINO, Responsabile del Servizio Segreteria.

La seduta è pubblica.

Punto all'ordine del giorno n.12

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

*“Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29 Novembre 1994 veniva approvato il Piano Comunale di Protezione Civile; che le ultime norme in materia di Protezione Civile, emanate dallo stato con la legge 12 luglio 2012 n. 100 e dalla Regione Lazio con legge 26 febbraio 2014 n. 2, impongono un adeguamento dell'intero sistema comunale di Protezione Civile:*

*Vista la Legge quadro n. 266/91, recante disposizioni sulla disciplina del volontariato;*

*Vista l'art. 18 della legge 225/92, recante disposizioni in merito all'utilizzo del volontariato nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile;*

*vista la Legge Regionale 11 Aprile 1985 n. 37 , concernente l'Istituzione del servizio di protezione civile nella Regione Lazio;*

*vista la Legge Regionale 28 Giugno 1993, n. 29, concernente la “Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio”.*

*Visto il D.P.R. 194/2001, - Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle organizzazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile;*

*Vista la legge 12 luglio 2012 n. 100*

*Vista la legge Regionale Lazio 26 febbraio 2014 n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile".*

*VISTO il parere espresso dalla seconda commissione consiliare permanente*

*VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile dei Servizi Finanziari, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/200;*

*VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/200;*

*VISTO lo Statuto comunale;*

*Considerata l'esigenza di una dotarsi di un regolamento per la costituzione del Servizio Comunale di Protezione Civile nell'ambito delle attività di previsione, prevenzione, pianificazione ed intervento operativo dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;*

DELIBERA n. 12 del 01-04-2014

*Considerata l'esigenza di dettare una disciplina per il rimborso delle spese sostenute dai i volontari in occasione di attività di protezione civile;*

### **DELIBERA**

*1. Di approvare il Regolamento Comuanle per il Servizio di Protezione Civile del comune di Montalto di Castro, composto da n. 19 articoli, il cui testo è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*

*2. Di inviare copia del presente regolamento al signor Prefetto della Provincia di Viterbo, alla Regione Lazio, alla Provincia di Viterbo”;*

## **REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE**

### **Art. 1 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO**

E' istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile, con il compito di dare attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile e al presente Regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative cheperseguaano finalità di prevenzione, previsione, gestione dell'emergenza e ricostruzione.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile ha sede nel territorio comunale presso la casa municipale o una sua delegazione, ed è presieduto dal Sindaco o suo delegato.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile è composto da tutte le strutture operative, gli organi, le funzioni di supporto e da tutto il personale operativo dell'Ente e del Volontariato che vengono mobilitati secondo le programmazioni e le pianificazioni comunali per le attività di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze.

### **Art. 2 COMPITI DEL SERVIZIO**

Il Servizio di Protezione Civile del Comune di Montalto di Castro ha tra le sue funzioni: favorire la formazione e l'aggiornamento costante delle sue componenti, l'applicazione della pianificazione nazionale, provinciale e comunale in materia di Protezione Civile; coadiuvare il Sindaco, nella sua veste di autorità comunale di Protezione Civile, nelle diverse attività legate alla prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza.

### **Art. 3 ORGANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE**

Sono organi del Servizio Comunale di Protezione Civile: il Sindaco; l'Ufficio comunale di protezione civile; i responsabili delle funzioni di supporto; le unità assistenziali d'emergenza; il Gruppo Comunale di Protezione Civile.

## Art. 4 IL SINDACO

Il Sindaco è l'Autorità ordinaria a livello Comunale della Protezione Civile ed è il responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse. Ruolo e competenze del Sindaco sono disciplinate dalle leggi dello Stato.

## Art. 5 L'UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'Ufficio comunale di Protezione Civile ha sede presso il Comando del Corpo di Polizia Locale.

Ne fanno parte i dipendenti comunali inquadrati di norma nel ruolo tecnico, amministrativo e operativo della Pianta Organica Comunale, i volontari nonché militari, membri del servizio civile assegnati a diverso titolo o messi a disposizione del Comune.

L'Ufficio comunale di Protezione Civile cura: la gestione e la manutenzione della sede e delle attrezzature del centro ed in generale del Servizio Comunale; l'adempimento di tutti gli aspetti amministrativi del Servizio; la predisposizione e l'aggiornamento della pianificazione; l'organizzazione di tutte le attività ordinarie di prevenzione e previsione di protezione civile; l'organizzazione delle attività in emergenza ed in particolare del Centro Operativo Comunale; l'organizzazione delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento del personale, nonché la sua gestione comprese le turnazioni di reperibilità; la partecipazione del Comune alle attività della pianificazione nazionale e provinciale, nonché alla programmazione regionale; ogni altra attività ad essa demandata dal Sindaco nell'ambito del settore.

## Art. 6 I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

I Responsabili delle funzioni di supporto vengono nominati con apposito decreto dal Sindaco. Curano, avvalendosi anche dell'Ufficio comunale di Protezione Civile, l'aggiornamento e l'attuazione della parte di piano di propria competenza.

In situazione di emergenza sono componenti del Centro Operativo Comunale.

## Art. 7 IL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è il principale organismo operativo del Comune sul territorio.

Esso è costituito da personale del Volontariato ed agisce sotto la Direzione del Sindaco o suo delegato e degli altri organi del servizio comunale di protezione civile. Tale gruppo è di norma costituito, mediante nomina da parte del Sindaco, dalle seguenti figure ed organi: i volontari singoli o associati ed organizzati, che abbiano frequentato con successo gli

appositi corsi di formazione, e facenti riferimento al Centro Polifunzionale; le Unità di presidio territoriale.

Il Sindaco, sentito il parere del Responsabile del Servizio Comunale di Protezione Civile, con apposito Decreto può integrare il Gruppo Comunale Operativo con le associazioni e organizzazioni dei volontariato che ne facciano richiesta e cittadini volontari in possesso di particolari requisiti o meriti professionali.

A tutti i componenti del Gruppo viene fornita adeguate attrezzature ed uniformi.

I membri del Gruppo possono utilizzare i mezzi di proprietà comunale in situazioni di emergenza. Ai volontari componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile, si applica la normativa in materia di gestione giuridica, finanziaria ed assicurativa del Volontariato.

#### Art. 8 LE UNITÀ ASSISTENZIALI D'EMERGENZA E/O UNITÀ DI CRISI LOCALE

Le Unità Assistenziali d'Emergenza e/o Unità di Crisi Locale sono Unità Operative composte da dipendenti comunali e volontari adeguatamente formati e individuati dal Sindaco con proprio Decreto. Tali unità, il cui numero, composizione e dislocazione sul territorio devono essere stabiliti dal piano comunale operano sotto il coordinamento della sala operativa comunale.

#### Art. 9 LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

E' favorita la partecipazione alle attività della Protezione Civile delle associazioni di Volontariato riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali ed il loro inserimento nel Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Comune valorizza il Volontariato, e ne incentiva secondo le possibilità le attività di formazione e intervento, come libera espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e come apporto complementare, e non sostitutivo, dell'intervento pubblico per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale nel rispetto delle leggi e degli strumenti della programmazione regionale e locale.

#### Art. 10 RISORSE E MEZZI

Il Servizio Comunale di Protezione Civile utilizza mezzi, materiali, risorse ed equipaggiamenti del Comune o comunque disponibili, previo accordo, presso aziende territoriali, Enti Locali, USL, gruppi di volontariato, oppure messi a disposizione dai privati, restando a carico del Comune, se necessario o richiesto, l'onere per i premi assicurativi, per i carburanti e le riparazioni conseguenti l'attività svolta.

#### Art. 11 GESTIONE ECONOMICA E CONTABILE DEL SERVIZIO

Il Servizio comunale per la propria attività, per le spese per la pubblica incolumità, per le urgenze di ogni genere attinge ad appositi capitoli di bilancio individuati ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di Previsione annuale. Le spese relative al Servizio saranno, ove possibile, regolate mediante la forma della gestione diretta in economia dei lavori, delle provviste e delle forniture, ai sensi del relativo Regolamento comunale e di quello per la disciplina dei contratti del Comune, nonché della normativa specifica di settore. In particolare il Servizio Comunale provvederà alle seguenti spese: la gestione e la

manutenzione ordinaria del Centro Operativo, sede dell'Ufficio Comunale di protezione Civile, ed il suo perfetto ed efficiente funzionamento, nonché il suo potenziamento in attrezzature e strumenti; le spese assicurative, di equipaggiamento e di vestiario, per il personale dipendente e volontario dell'unità operativa in situazioni di emergenza; le spese relative a forniture dei beni e dei servizi necessari all'efficiente funzionamento di tutte le attività di gestione dell'emergenza; le spese di funzionamento dell'Ufficio comunale di protezione Civile in situazioni di emergenza, nonché le spese economali ed i rimborsi, ove consentiti; il finanziamento dei progetti aperti di Protezione Civile, che potranno ricomprendere anche interventi di cui ai punti precedenti; spese per convenzioni, piani, progetti inerenti la materia; l'eventuale Fondo Incentivante per la Protezione Civile.

#### Art. 12 CONVENZIONI

Per tutte le attività inerenti la prevenzione, la previsione e la gestione delle emergenze, e comunque ricomprese nella pianificazione comunale o nel presente Regolamento, il Comune stipula convenzioni e accordi con Enti Pubblici e Privati, Società ed Imprese, Fondazioni ed Istituti, Università, Scuole ed organizzazioni di volontariato, per l'erogazione di servizi, forniture, trasmissioni dati e informazioni, consulenze e studi e quant'altro necessario e funzionale all'effettiva conduzione di un Servizio Comunale aggiornato, tempestivo, efficiente e completo.

#### Art. 13 PROGETTO APERTO PER GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

Per tutte le finalità di cui al presente Regolamento, la Giunta approva, all'inizio di ogni anno, un budget di spesa e di intervento denominato "Progetto aperto per gli interventi di Protezione Civile", consistente nell'impegno di una somma di massima per tutte le spese inerenti il settore, da effettuarsi e liquidarsi da parte del responsabile del servizio comunale di protezione civile. Per interventi, noli, opere, provviste, acquisti, manutenzioni, forniture di materiali di magazzino, di beni e servizi di ogni tipo per esigenze di gestione dell'Unità Operativa in situazioni di emergenza. Per l'attuazione di ogni altra forma di spesa al di fuori del progetto di cui al presente articolo, il Comune si uniformerà alle procedure di cui ai regolamenti in vigore per la gestione dei lavori in economia, per la disciplina dei contratti, di contabilità, nonché alla normativa nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento ai poteri di deroga previsti in caso di emergenza dall'Ordinamento per la gestione dei capitoli di spesa.

#### Art. 14 FONDO INCENTIVANTE

Ai fini della efficiente organizzazione del servizio, in sede di ripartizione del fondo incentivante una quota del Fondo può essere riservata a "progetti - risultato" per il personale del Comune impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento e alla Pianificazione Comunale.

#### Art. 15 SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

La sala operativa di Protezione Civile è il principale luogo di attività del Servizio di Protezione Civile, di formazione del personale e sede di attività di carattere previsionale e di controllo del territorio. Presso la sala operativa possono operare le associazioni con sede nel territorio del comune, con le quali si stipulano apposite convenzioni per l'utilizzo

funzionale del personale volontario in occasione di attività di formazione e aggiornamento, di esercitazione e per il presidio della sala operativa nella fascia oraria 08.00-20.00 di tutti i giorni e durante l'eventuale intervento in emergenza H 24 fino alla fine dell'emergenza. E' inoltre la sede ove si articolano le attività di monitoraggio del territorio, e ove opera il Centro Operativo Comunale nella direzione e controllo delle attività di emergenza. Per l'attività della sala possono essere stipulate convenzioni per l'ampliamento ed il miglior funzionamento delle apparecchiature e per la formazione e l'aggiornamento del personale, nonché per il pieno utilizzo, per attività di consulenza e di trasmissione dati, per l'abbonamento a servizi e quant'altro utile ai fini della gestione delle attività.

#### Art.16 CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Il Centro Operativo Comunale è un organismo straordinario costituito con apposito decreto sindacale, che può essere convocato in situazione di emergenza dal Sindaco presso il Centro Polifunzionale di Protezione Civile, per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza. Fanno parte del C.O.C., che è diretto dal Sindaco o da un suo delegato: I componenti dell'Ufficio comunale di P.C.; I responsabili delle funzioni di supporto; altri soggetti, volontari o rappresentanti di enti pubblici o privati designati dal Sindaco. Fanno parte del C.O.C. una Segreteria di Emergenza ed un Centro di raccolta dati, i cui compiti sono specificati nel piano comunale.

#### Art. 17 ALTRE INIZIATIVE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune partecipa su richiesta esterna o su proposta della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale, ad attività ed iniziative che abbiano per oggetto l'aiuto alle altre popolazioni in occasione di calamità e disastri, favorendo l'invio di materiali e mezzi, contributi economici, promuovendo e raccogliendo sottoscrizioni, comandando in missione proprio personale tecnico e amministrativo o i volontari del gruppo comunale. Per tutte le attività di cui al presente articolo è autorizzato l'uso del servizio di economato, previa copertura finanziaria nella apposita sezione di Bilancio o all'interno del Progetto Aperto di Interventi per la Protezione Civile, di cui all'art. 14 del presente Regolamento. Il Sindaco è autorizzato a provvedere altresì, con proprio decreto, all'apertura di Conti Correnti postali o bancari sui quali far confluire contributi economici di soggetti pubblici e privati in occasione di eventi calamitosi, e che potranno essere inviati direttamente ai soggetti interessati a titolo di solidarietà o contribuire a finanziare le missioni, gli interventi e le iniziative di solidarietà che Enti Pubblici e Privati o personale volontario del Comune volessero intraprendere nell'ambito dell'iniziativa umanitaria stessa, previa rendicontazione al Sindaco delle spese sostenute attraverso l'esibizione delle necessarie ricevute di spesa.

#### Art. 18 PRESTAZIONI VOLONTARIE

Le prestazioni volontarie di cittadini singoli e associati o di gruppi organizzati avvengono a titolo gratuito, restando a carico del Comune solo gli eventuali oneri assicurativi relativi alla copertura dei rischi connessi agli interventi previsti dal presente Regolamento.

In caso di emergenza dichiarata ed effettivo utilizzo dei volontari in interventi di Protezione Civile, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il tempo strettamente necessario. Il Sindaco applica, ove occorra e secondo le sue competenze, i benefici di legge previsti a favore del

volontariato. I cittadini che intendono offrire volontariamente la loro opera nel Servizio di Protezione Civile o per iniziative comunque ricomprese nel presente Regolamento, presentano domanda al Sindaco il quale, accertandone l' idoneità, li iscrive in un apposito ruolo denominato "Registro dei Volontari di Protezione Civile", da istituirsi con deliberazione della Giunta Municipale. Tale iscrizione comporta il riconoscimento automatico per il volontario di "Esercizio di un Servizio di Pubblica Necessità", ai sensi dell' art. 359 del Codice Penale. Dal registro risultano, oltre ai consueti dati anagrafici, la disponibilità all'impiego, la specializzazione eventualmente posseduta, l'attività normalmente espletata e il luogo abituale di residenza, nonché il tipo di reperibilità. Il Comune provvede alla formazione e all'aggiornamento del personale registrato per avviarlo ad un successivo utilizzo nei diversi settori del Servizio. Provvede inoltre, in occasione delle emergenze di ogni genere, ove necessario, alla fornitura dell'attrezzatura individuale, alla copertura assicurativa, al sostentamento e al ristoro dei volontari. I benefici spettanti ai volontari impiegati nelle attività di protezione civile potranno essere concessi con le modalità previste dagli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 194 /2001, non risultando configurabili come oneri a carico del bilancio comunale. I contributi ed i rimborsi spese in materia saranno ammessi solo se compatibili con il richiamato D.P.R. 194/2001 ed in conformità alla normativa ed ai regolamenti della Regione Lazio.

#### Art. 19 NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle pianificazioni comunale, provinciale e nazionale nonché alla legislazione vigente in materia a carattere nazionale e regionale.

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, dettagliatamente riportati nel verbale di seduta, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Brizi, Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano,

**DELIBERA**

di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Brizi, Carai, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano,

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio POLIZIA LOCALE sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 15-03-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE**  
ADALGISO RICCI

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI:**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 25-03-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE -  
TRIBUTI**  
DOTT.SSA ELISA GIANLORENZO

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
DOTT. MARCO LA MONICA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT. MAURIZIO DI FIORDO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Montalto di Castro, 14-04-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
SAVINO LABRIOLA

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000 );

Montalto di Castro, 14-04-2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
SAVINO LABRIOLA

---